

GIOVEDÌ

il PIONIERE

dell'Unità

I'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 2

Migliaia da tutto il Sud al Festival dell'Unità a Palermo

Amendola: respingere «la sfida padronale»

La destra socialista vuole imporre la socialdemocratizzazione

Gravi modifiche proposte allo Statuto del PSI

Il documento pubblicato dall'*"Avanti!"* - Abbandono dell'internazionalismo proletario - Strumentalizzazione del sindacato ai fini politici del partito - Discorsi di La Malfa, Fastore e della Carettoni



SANTO DOMINGO — Sedici persone sono state uccise sabato nella capitale dominicana, da uomini della deposta *"Junta"* reazionaria, che hanno aperto il fuoco contro la grande manifestazione popolare in onore del Presidente costituzionale Juan Bosch. Bosch ha parlato a 50.000 persone per qualche ora indicando i seguenti obiettivi: pressioni sul governo per indurlo a liquidare i capi militari reazionari, scioperi e altre manifestazioni per ottenere l'allontanamento delle truppe straniere, elezioni per il ripristino della Costituzione del '63, denuncia alla Corte dell'Aja degli aggressori USA, richiesta di risarcimento nella misura di un miliardo di dollari agli USA e cifre minori agli altri intervenuti in armi. Nella foto: Juan Bosch, allora ministro della Difesa, saluta la folla al suo arrivo all'aeroporto.

Discorso di Novella al Convegno dei portuali a Napoli

LOTTA UNITARIA CONTRO I TENTATIVI DI LIMITARE LE INIZIATIVE DEI SINDACATI

Pesano sull'efficacia delle lotte operaie le pressioni politiche che favoriscono l'offensiva padronale e che vorrebbero imporre ai lavoratori sacrifici oggi per un domani «migliore» - La pericolosità dei cedimenti della CISL - Verso lo sciopero i portuali

Dal nostro inviato

NAPOLI 26

I lavoratori portuali si apprestano ad entrare in lotta accerchiando il fronte e i contenuti dello scontro di massa in corso che vede già impegnati cementieri, contadini metalmeccanici, mezzadri, contadini pubblici dipendenti, etatari, per non dire dei tessili costretti a una battaglia decisa per le sorti del settore.

La decisione è stata adottata al termine del convegno promosso dalla FIP CGIL e si è così che ieri e oggi come oggi è avvenuto di un dibattito pregiudicato a momenti vari a questo che ha messo il dito ad ottenere una limitazione dell'iniziativa sindacale attorno l'artificiosa alternativa di riconoscere o meno la legge di finanziamento del partito.

Le concordanze positive fra il momento rivendicativo dei portuali e quello più generale è stato sottolineato dal compagno Agostino Naletta, segretario generale della CGIL, nel suo forte discorso conclusivo.

L'una concordanza si è detta Novella, i punti fondamentali primi dei quali la esigenza di una urgente risposta all'attacco padronale.

Novella ha riconosciuto che le lotte in corso abbiano dato uno scalo sui pagamenti a scadenza e ai suoi due lavoratori.

Nessuno riusciva neanche a formulare il progresso delle istituzioni repubbliche e democatiche al fine di assicurare l'esercizio del metodo di democrazia nei lavoratori e a tutto il popolo nelle lotte per la loro emancipazione, e se sostituita come segue con evi-

m. gh.
(Segue a pagina 1)

Silvestro Amore
(Segue a pagina 1)

Oggi il Plenari del CC del PCUS sulle riforme economiche

Le misure tenderanno a introdurre miglioramenti nella pianificazione industriale e nella organizzazione dell'economia — Sarà probabilmente convocato il 23. congresso del PCUS

Dalla nostra redazione

MOSCA 26

Dopo i salvi mutamenti di programma dell'ultima ora si riunisce a Mosca il Plenari del Comitato centrale del PCUS che dovrà discutere e approvare un certo numero di riforme dirette ad introdurre graduali miglioramenti sia nelle strutture economiche principali (metodi di pianificazione della produzione industriale) sia in quelle secondarie (apparati di direzione economica).

Altra parte di questo è il Plenum che dovrebbe compiere il XVIII Congresso del PCUS anche e sarà un altro momento di approvare le testi congressuali.

Ma la preparazione delle misure per migliorare il sistema economico si rivela più complesa e del prezzo è un po' perché i futuri opinioni e i cordi sulla necessità di migliorare il sistema in vigore non erano chiare. I erano opinioni diverse per le diverse ampiezze delle misure da prendere sul conve-

no di questa sessione plenaria del Comitato centrale si parla ormai del ma e di giugno per che secondo una pratica entrata in uso negli anni Kra se non non era mai raga- tura una riunione estiva del Comitato centrale.

Ma la preparazione delle misure per migliorare il sistema economico si rivela più complesa e del prezzo è un po' perché i futuri opinioni e i cordi sulla necessità di migliorare il sistema in vigore non erano chiare. I erano opinioni diverse per le diverse ampiezze delle misure da prendere sul conve-

no di questa sessione plenaria del Comitato centrale si parla ormai del ma e di giugno per che secondo una pratica entrata in uso negli anni Kra se non non era mai raga- tura una riunione estiva del Comitato centrale.

Giorgio Frasca Polara
(Segue a pagina 1)

Augusto Pancaldi
(Segue a pagina 1)

Al congresso di Gardone

I magistrati propongono la riforma della Cassazione

Relazioni battagliere e ferma polemica — Il magistrato deve operare per l'attuazione della Costituzione, non certo favorita dall'attuale ordinamento — Entusiastico consenso della maggioranza dell'assemblea

Dal nostro inviato

CARDONE RIPUBBLICA 26

Le relazioni sono tutte in campo: quelli di battaglia per volgarmente l'ordine in tutto. I magistrati una più di conoscere di lì prima a funzione, una scelta del proprio atteggiamento, uno impegno per il proprio futuro non più nell'ambito ristretto della categoria ma davanti a tutti, alla nazione. Congresso pubblico ancora più che i loro proposte certamente

sono venute accolte senza trascuratezza ed estremo. Gli interventi sono tutti in campo: quelli di battaglia per volgarmente l'ordine in tutto. I magistrati una più di conoscere di lì prima a funzione, una scelta del proprio atteggiamento, uno impegno per il proprio futuro non più nell'ambito ristretto della categoria ma davanti a tutti, alla nazione. Congresso pubblico ancora più che i loro proposte certamente

sono venute accolte senza trascuratezza ed estremo. Gli interventi sono tutti in campo: quelli di battaglia per volgarmente l'ordine in tutto. I magistrati una più di conoscere di lì prima a funzione, una scelta del proprio atteggiamento, uno impegno per il proprio futuro non più nell'ambito ristretto della categoria ma davanti a tutti, alla nazione. Congresso pubblico ancora più che i loro proposte certamente

accettato il primo relatore professore Minamini dell'Universi-

tate di Firenze — dopo dibattimento in mozione che non so-

to al Presidente della Repubblica che è il più alto magistrato e la Corte costituzionale ma anche ogni giudice è un organo politico in quanto deve tutelare con le sue sentenze l'industria politico fondamentale consacrato nella Costituzione contro iniziative ed interessi contingenti di altri poteri e ciò sia interpretando le leggi alla luce appunto della Costituzione si chiedendo che vengano dichiarate inconstituzionali tutte le norme contrarie al suo spirito. Il giudice insomma deve difendere quel più disteso di potere che la Costituzione ha previsto a maggior garanzia dei diritti del cittadino. Ma se vogliamo che il giudice svolga tale sua funzione — continua Minamini — dobbiamo lasciare libero e cioè soggetto solo alla legge — come prescrive la Costituzione.

Inammmissibile quindi l'attuale ordinamento a piramide gerarchica che sottopone i giudici a inferiori a giudici superiori e limitando così la libertà del giudice stesso ma, si obietta, un'importante indipendenza dall'estremo e all'inizio della magistratura non la trasformerà in uno Stato nella Stato? No — replica il professore Minamini — questo perciò caso mai ce oggi, con la Cassazione che presta di «governare» tutta la magistratura e di imporre ad esempio ai giudici «inferiori» le sue relative concezioni sul diritto di difesa del cittadino.

La Cassazione appunto come vertice della piramide gerarchica viene investita dai successivi relatori consiglieri Bianchi D'Epispa e professor Barile dell'Università di Firenze.

Il governo della magistratura spetta alla Cassazione (ed ai ministeri) ma in ogni modo democratico ordinare quindi si autogovernare attraverso il Consiglio superiore della magistratura composto come da magistrati e da membri eletti dal Parlamento. Pur troppo in seno a tale organo la Cassazione grazie ad un antielettorale sistema elettorale ha oggi un ingiustificata prevalenza. Si chiede quindi di tale prevalenza e d'altra parte si riporta la Cassazione al suo vero ruolo che è solo lo giudicamento di controllo della retta applicazione della legge da parte dei giudici di prima grado e di appello. Occorre però eliminare il pericolo di «casta dominante» insito nell'attuale struttura della Cassazione. Inglese il diritto di cooptare essa stessa i propri membri. Questi dovranno invece essere scelti dal Consiglio superiore forse per un periodo di tempo limitato così da stabilire una rotazione e attraverso una scelta più rigorosa che comincia con il ridurre il numero oggi esorbitante rispetto ad altri paesi.

Tutto ciò sullo sfondo di una magistratura pacifica nella dignità e nelle tribuzioni così da applicare anche qui la Costituzione, la quale distingue i giudici non più per gradi di inferiori e superiori ma solo per le funzioni effettivamente esercitate.

E forse difficile per i profani immaginare che cosa rappresenta in un pubblico con gresso di magistrati simili proclamazioni sulla «politica» del giudice sull'abbattimento della tradizionale pura mente gerarchica sull'intero modello invecchiato della Cassazione. I magistrati applausi della maggioranza e immediata inserzione di una minoranza possono dare una idea dell'entità dell'esplosione.

Un magistrato della suprema corte, il dott. De Mattia, ha battuto infatti in tono acerbo ed allarmato: «I giudici non può esercitare un controllo politico, il quale specifica caso mai al popolo e ad altri organi». Vogliamo forse dei giudici che si laureano in politica e che si laureano in giurisprudenza?

Il magistrato deve rimanere al di sopra della magistratura e non possa accettare certi argomenti più polemici che vidi contro la Cassazione. Ma ecco essa la libertà del giudice? Un giudice che si lascia influenzare non è più un giudice. Sostiene concezione

Pierluigi Gandini
(Segue a pagina 4)



Preparatevi a...



TELEVISIONE 1

radio PUnità tv

GIOVIDI'
30 settembre

TELEVISIONE 1

radio PUnità tv

radio l'Unità tv

L'OMENICA
3 ottobre

TELEVISIONE 1

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
10.30 MESSA
15.15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI
18.15 LA TV DEI RAGAZZI «Patto Disney» avventuroso con canzoni e fantasie dai film di Walt Disney a cura di Leo nello Dottorcelli. Presenti: Mariolina Cianci, M.
19.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO (ronacca real) è un di un tempo di una partita
20.05 TELEGIORNALE SPORT Segnale orario Arcobione Previsioni del tempo
20.30 TELEGIORNALE DELLA SERA Giornalistiche
21.00 LA DONNA DI FIORI con Bruno Cipolla, Enzo Ippolito, M.
**Checchi, Vittorio Santini, Diana Torrieri, Grazia Maria Spina, Luisa Vannella, Ubaldino Liva, Roldano Lupi, Eri
nella M., Mirra, Bovo, Rasetti, Anton Giulio Baldi, M.
22.15 LA DOMENICA SPORTIVA Risultati, cronache, finiture e commenti sui più importanti eventi di quell'giornata TELEGIORNALE dell'notte**

TELEVISIONE 2

21.00 TELEGIORNALE Segnale orario
21.10 INTERMEZZO
21.15 SERVIZIO DEL TELEGIORNALE
22.15 APPUNTAMENTO CON FRED BONGUSTO a cura di Cesare Bosso, L. Cintia, L. Ferri

RADIO

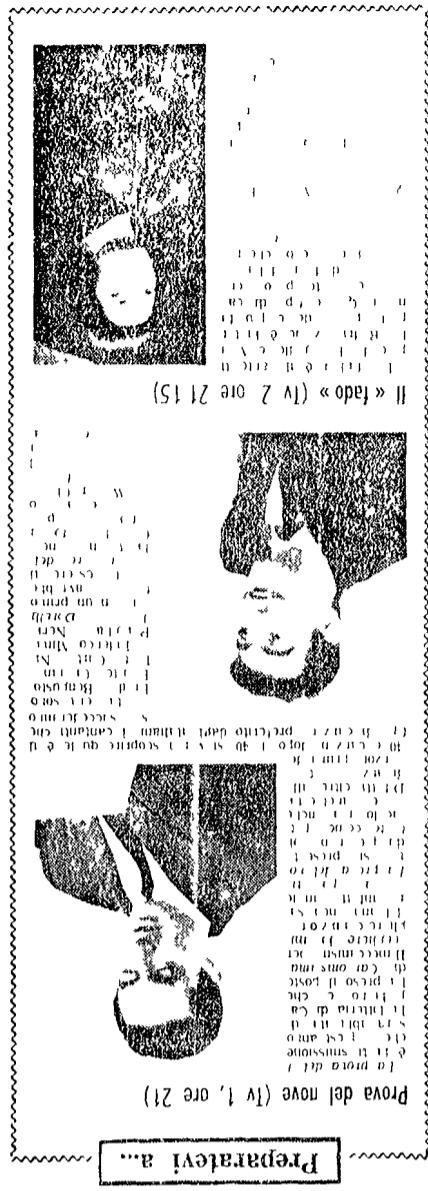
NAZIONALE
Gio. 30.9.10 ore 8.13.15
20.23.6.35 Musica del natale
7.10.10.15 Concerto 15.10
nella mattina 7.35. Accademia
di teatro 7.10. Cult
Grandi co. 8.30. Vista nei car
pi. 9. Infotainment, le con
mercato 9.10. Mu...
9.30. Messi 10.15. Di Imm
cattolici 10.30. Grissino 10
per le Forze Armate 11.10
Presentazione tempo 11.25
Cittadella culto dei lu
oni 12.30. Archedim 12.55
Chi vuol essere felice 13.15
Cartillon Zia Zia 13.25. V
siche del piccolo e del
schermo 14. Musica open
ca 14.0. Con di tutto il mon
do 15.15. Concerto di tutti
i lutti il circo 16.15. Ter
mento 17. Nostalgia dei
anni 18.15. Ricordi del p
le 18.15. Musiche di Bru
no 19.45. Molte in gita 19.53
Urto e nazione il giorno 20.20
Appunti 20.25. Super mu
ket 21.20. Un certo tipo de
no Nada Suttori e del p
rista Antoni Belotti 22.05
Il libro più bello del m
no 22.20. Mu... di ballo

SECONDO
Giornale 1.00 ore 8.30.9.30
10.30.11.30.13.30.18.30.19.30
11.30.22.30.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.



Preparatevi a...

La donna di fiori (Tv 1, ore 21)



Prova del nove (Tv 1, ore 21)

Preparatevi a...

MRCOLIDI'
29 settembre

radio PUnità tv

l'Unità

Dal 27 settembre
al 3 ottobre

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

radio-televisione

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

**Quelli
del clan**



La trasmissione di punta della settimana televisiva sarà quella dedicata ad Adriano Celentano ed al suo Clan. Nonostante siano passati i tempi d'oro di Celentano, l'autore del «Tu sei buco» è come un rock e resta sempre uno dei personaggi di primo piano della nostra musica leggera. Ecco, insieme con i suoi ragazzi

VI CONSIGLIAMO		
TELEVISIONE MARTEDÌ	TELEVISIONE VENERDÌ	TELEVISIONE SABATO
FILIPPO TV 2 (ore 21.15)	IL NOSTRO CERVELLO TV 2 (ore 22.30)	RUDOLF HESS TV 1 (ore 22.10)

